



COMUNE DI BROSSO

C.A.P. 10080 CITTA' METROPOLITANA DI TORINO TEL 0125-795158-795133
FAX 0125-795248

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 26 del 03/04/2026

OGGETTO : ADEMPIMENTI IN TEMA DI ANTIRICICLAGGIO: INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE E APPROVAZIONE ATTO ORGANIZZATIVO

L'anno **duemilaventisei**, addì **TRE**, del mese di **APRILE**, alle ore **quindici** e minuti **trenta**, in Brosso nel Palazzo Comunale, e nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita:

LA GIUNTA COMUNALE

Nelle persone dei signori

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. VIGLIERMO BRUSSO ANNA SERAFINA	Sindaco	Sì
2. BOVIO LUIGI MICHELE	Assessore	Sì
3. BOVIO SILVIA	Assessore	Giust.
	Totale Presenti:	2
	Totale Assenti:	1

Partecipa alla seduta da remoto il Segretario Comunale: **Dott. Alessandro MALVASO**.

Assume la presidenza il Signor VIGLIERMO BRUSSO ANNA SERAFINA, Sindaco che, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto indicato.

OGGETTO: ADEMPIMENTI IN TEMA DI ANTIRICICLAGGIO: INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE E APPROVAZIONE ATTO ORGANIZZATIVO

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. n.109/2007 recante “Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l’attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”;

VISTO il D.Lgs. n. recante “Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l’articolo 10, comma 1, del predetto D.Lgs. n. 231/2007 che prevede fra i destinatari degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette gli uffici della Pubblica Amministrazione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 25 Settembre 2015 concernente la “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione”;

CONSIDERATO che il suddetto decreto del Ministero dell'Interno, al fine di prevenire e contrastare l’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo ed in attuazione della direttiva 2005/60/CE, ha disposto:

- la segnalazione, da parte delle Pubbliche Amministrazione, di attività sospette o ragionevolmente sospette relativamente ad operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, mediante l’applicazione degli indicatori di anomalia, volti a ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive ed aventi lo scopo di contribuire al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette;
- l’individuazione, ai sensi dell’articolo 6 del “Gestore”, quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all’Unità di informazione finanziaria per l’Italia;

VISTO il documento adottato dalla Banca D’Italia – Ufficio di Informazione Finanziaria (UIF) per l’Italia in data 23 Aprile 2018 con il quale sono emanate “Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni” (Allegato A alla presente deliberazione);

VISTA la Comunicazione della UIF dell’11 aprile 2022, avente a oggetto “Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al Covid-19 e al PNRR”, allegata alla presente (Allegato B alla presente deliberazione);

VISTO il Provvedimento della UIF del 12 maggio 2023, recante indicatori di anomalia per agevolare l’individuazione delle operazioni sospette, nonché il relativo allegato contenente i criteri per l’applicazione degli indicatori e dei sub-indici;

VISTA la Comunicazione della UIF del 31 marzo 2026, avente a oggetto “Prevenzione di attività illecite connesse con agevolazioni e contratti pubblici”;

RITENUTO, pertanto, opportuno dare attuazione al sopra menzionato documento, individuando la figura del Gestore;

RILEVATO che compete alla Giunta Comunale l'adozione di uno specifico atto organizzativo, nel quale definire le procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti;

CONSIDERATO, inoltre, che l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) comporta specifici obblighi di segnalazione antiriciclaggio da parte delle Pubbliche Amministrazioni locali, tra i principali soggetti chiamati a implementare gli interventi; ciascuna P.A., anche a livello locale, è anzitutto tenuta a individuare il c.d. Gestore, incaricato di vagliare l'eventuale ricorrenza di sospetti da comunicare alla UIF, l'Unità di informazione finanziaria della Banca d'Italia (UIF);

VISTA la comunicazione UIF dell'11 Aprile 2022 avente a oggetto "Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al Covid-19 e al PNRR", nella quale:

- è precisato che il gestore deve iscriversi al portale Infostat-UIF ed utilizzare tale canale per le successive interlocuzioni con l'Unità;
- è stabilito che deve essere garantita la tempestività delle comunicazioni, la massima riservatezza e la pronta ricostruibilità delle motivazioni delle decisioni assunte;
- è stabilito che ai fini dell'attuazione del PNRR, particolare rilevanza hanno i settori appalti e contratti pubblici nonché finanziamenti pubblici;
- è sottolineata l'importanza di controlli tempestivi ed efficaci sulla c.d. documentazione antimafia e viene ricordato che l'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza stabilisce l'obbligo di raccogliere alcune categorie di dati e richiede esplicitamente che in relazione ai destinatari dei fondi e agli appaltatori sia individuato il titolare effettivo come definito dalla disciplina antiriciclaggio ed è precisato che ai fini degli accertamenti in materia di titolarità effettiva, in analogia a quanto previsto per i destinatari degli obblighi di adeguata verifica dei clienti (tipicamente: i professionisti), è opportuno che le Pubbliche Amministrazioni tengano conto della nozione e delle indicazioni contenute nel D.Lgs. n. 231/2007;
- è stabilito che le segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio (Sos) connesse all'attuazione del PNRR dovranno essere accompagnate dal codice PN1 al fine di consentire all'Unità di informazione finanziaria (Uif) di Banca d'Italia di distinguerle da tutte le altre;

RITENUTO opportuno stabilire che i Responsabili di Settore sono tenuti a segnalare al Gestore, come individuato nel presente atto, le operazioni sospette tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto decreto ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca D'Italia in data 23.4.2018 nei seguenti campi di attività:

- procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
- procedimenti inerenti il PNRR;
- procedimenti inerenti finanziamenti pubblici;

RICHIAMATA la competenza della Giunta Comunale alla approvazione della relativa delibera ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

ESAMINATA la struttura organizzativa del Comune di Brosso;

RITENUTO, dunque, di poter individuare il Gestore delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio nella figura del Segretario Comunale ed RPCT dell'Ente, dott. Alessandro Malvaso;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON votazione favorevole unanime, espressa in forma palese mediante assenso verbale,

DELIBERA

- 1) DI DARE ATTO che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- 2) DI INDIVIDUARE il Segretario Comunale ed RPCT dell'Ente, dott. Alessandro Malvaso, quale Gestore delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio, supportato a tal fine dall'Ufficio Amministrativo;
- 3) DI APPROVARE l'unito Atto Organizzativo, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato 1), per disciplinare le modalità operative per effettuare la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, nel quale sono definite le procedure interne per l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività delle segnalazioni all'UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia secondo quanto prescritto dalla comunicazione UIF 2018;
- 4) DI DISPORRE che i Responsabili di Settore sono tenuti a segnalare al Gestore le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'attività istituzionale, tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto Decreto Ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca D'Italia in data 23.4.2018 (allegato A e allegato C), nei seguenti campi di attività:
 - procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
 - procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
 - procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
 - procedimenti inerenti il PNRR;
 - procedimenti inerenti finanziamenti pubblici;
- 5) DI STABILIRE che nell'attuazione della procedura, il Gestore e gli uffici comunali tengano conto:
 - degli indicatori di anomalia e delle istruzioni operative emanati dalla UIF (Allegati A e C);
 - delle specifiche indicazioni riferite a contratti pubblici, finanziamenti, agevolazioni e PNRR (allegato B);
 - delle regole tecniche di inoltro e classificazione delle comunicazioni previste dalla disciplina UIF vigente;

- 6) DI DISPORRE che il Gestore, nello svolgimento delle proprie funzioni, operi quale soggetto delegato a:
- valutare le informazioni ricevute dagli uffici comunali;
 - effettuare, ove ne ricorrano i presupposti, le comunicazioni alla UIF;
 - curare i rapporti con la UIF tramite i canali telematici previsti dalla disciplina vigente;
 - assicurare la conservazione e la pronta ricostruibilità delle motivazioni poste a fondamento delle decisioni assunte;
 - garantire la massima riservatezza dell'identità dei soggetti segnalanti e del contenuto delle comunicazioni;
- 7) DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri per la finanza pubblica;
- 8) DI PUBBLICARE il presente atto all'albo pretorio on line e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale, Sotto-Sezione "Altri contenuti";
- 9) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione ai Responsabili di Settore dell'Ente;

SUCCESSIVAMENTE, con separata votazione favorevole unanime, espressa in forma palese mediante assenso verbale, stante l'urgenza di provvedere,

DELIBERA

- DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to : VIGLIERMO BRUSSO ANNA
SERAFINA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dott. Alessandro MALVASO

PARERI

Parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

- o E' regolare sotto il profilo tecnico

Brosso, li ____03/04/2026____

Il Responsabile del Servizio
VIGLIERMO BRUSSO Anna Serafina

Il sottoscritto Messo Notificatore, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal
16/04/2026

(124 c.1 del D.lgs 267/2000).

Brosso, li 16/04/2026

IL MESSO NOTIFICATORE
F.to Michela TAPPERO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo. E' copia conforme all'originale in formato digitale.

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Alessandro
MALVASO

Brosso, li 16/04/2026

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Diventata esecutiva in data 03/04/2026

- Per immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000)
Per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs
n.267/2000)

Brosso, li 03/04/2026

SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Alessandro MALVASO